

Morbegno, dallo svincolo di Fuentes allo svincolo di Tartano, per l'importo di 671,85 M€. A seguito della limitata disponibilità di risorse, con l'accordo del 21.10.2006, sottoscritto a Sondrio, è stato deciso di limitare il progetto, dallo svincolo di Fuentes allo svincolo di Cosio con collegamento a sx Bitto, fino alla concorrenza dell'importo di M€ 280 M€, alla cui copertura si farà fronte con fondi della regione Lombardia per 90,5 M€, dei fondi assegnati alla Provincia di Sondrio e dalla stessa indirizzati alla realizzazione dell'intervento (SS.38 – 1° lotto – variante di Morbegno), per 24 M€, dell'ANAS per 25,5 M€, a valere sulla legge n.166/2002 (legge obiettivo) per 140 M€, come da delibera CIPE n.75 del 29 marzo 2006, emanata in esecuzione di quanto disposto dall'art.1, comma 78, della legge n.266/2005 (finanziaria 2006).

Nell'ambito dei progetti complessivi sulla SS 38, devono altresì essere considerate prioritarie le risoluzioni infrastrutturali, tramite varianti o tangenziali, dei nodi di Morbegno, Sondrio, Tirano e Bormio, per i quali vanno assicurate le necessarie risorse.

Il 18 dicembre 2006 è stato sottoscritto l'accordo per la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione delle viabilità di accesso alla Valtellina ed alla Valchiavenna (SS.36 e SS.38) e per l'attuazione immediata di un primo stralcio della SS. 38 "dello Stelvio" 1° lotto – Variante di Morbegno, dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano (compreso) di importo pari a 279,95 M€*.

**L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.*

Connessione stradale veloce, non a pedaggio, SS36 Monza-Cinisello Balsamo (Viale Lombardia)

L'opera, inserita in Legge Obiettivo per sole procedure, riguarda la connessione tra la Strada Statale 36 e il sistema autostradale di Milano nei Comuni di Monza e Cinisello Balsamo.

Il costo iniziale previsto nel progetto esecutivo aggiudicato era di 136,6 M€ circa, già finanziato. L'aggiudicazione è stata poi revocata e si è provveduto all'adeguamento della progettazione esecutiva dell'intervento, suddiviso in due lotti riguardanti:

- le opere all'aperto (lotto funzionale)
- le opere in sotterraneo riguardanti il viale Lombardia in comune di Monza (lotto di completamento)

Il costo aggiornato dell'opera è di 228 M€, così ripartito (atto aggiuntivo alla convenzione del 21.11.2000, sottoscritto in data 24.11.2006):

- ANAS	€	180.576.000	79,20%
- Regione Lombardia	€	2.941.200	1,29%
- Provincia di Milano	€	18.969.600	8,32%
- Comune di Monza	€	12.061.200	5,29%
- Comune di Monza	€	2.076.859	0,91%
- Consorzio Alto Lambro ora ALSI S.p.A.	€	3.098.741	1,36%
- Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	€	8.276.400	3,63%

E' in corso la gara d'appalto per la realizzazione di un lotto funzionale dal km 8+555 al km 10+400, di importo pari a M€ 61,718

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

E' in corso l'aggiornamento del progetto del lotto di completamento (dal Km 10+400 al Km 12+8270), di importo pari a 169,09 M€ per il quale è previsto l'avvio della gara d'appalto entro la fine del 2007.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Ristrutturazione del Ponte sul fiume Po a Casalmaggiore lungo la ex SS 343 "Asolana"

Il progetto, dell'importo di 10 M€, è stato redatto dall'ANAS che si è impegnata a cofinanziare l'opera fino ad un massimo di 5 M€, come da protocollo d'intesa sottoscritto in data 12 maggio 2003 con le regioni Lombardia ed Emilia Romagna, le province di Cremona e di Parma, ed i Comuni di Casalmaggiore e Colorno.

A seguito del trasferimento della strada alle competenze regionali, ed in particolare alla provincia di Cremona, l'ANAS ha comunicato l'impossibilità di confermare il proprio contributo.

I soggetti sottoscrittori del protocollo d'intesa hanno prodotto un atto di diffida nei confronti dell'ANAS, affinché confermi l'obbligazione assunta per il cofinanziamento dell'opera.

Completamento del Ponte di Montodine

L'intervento è ricompreso nei lavori di ripristino del collegamento tra Crema e Piacenza interrotto a seguito del crollo del ponte sul fiume Adda tra Bertonico e Montodine. L'opera risulta già realizzata per l'80%, e i lavori, sospesi dal 2002 a causa del fallimento dell'impresa aggiudicataria, sono stati ripresi. Il progetto definitivo, per un importo pari a 20,29 M€, è stato approvato dall'ANAS ai primi di novembre 2006.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011

Lavori di ammodernamento della S.P. Quarta da convertire in SS 237 – I lotto da Vobarno a Sabbio Chiese.

L'arteria costituisce viabilità di collegamento tra i vari centri della Valle Sabbia, importante polo industriale della provincia di Brescia, ed è la principale direttrice di accesso al Trentino occidentale.

L'opera è in fase di avanzata realizzazione. È stata redatta da ANAS una variante tecnica suppletiva per un importo di 29,73 M€.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Tangenziale Sud di Bergamo

L'intervento della tangenziale Sud di Bergamo è stato oggetto di appalto, poi revocato da parte di ANAS; è in fase di revisione l'iter di progettazione e realizzazione, con accordo tra ANAS e Provincia di Bergamo per la attribuzione di ruolo di stazione appaltante, a seconda dei vari lotti attuativi.

L'opera, del presenta un costo complessivo di 150 M€ da reperire sul bilancio ANAS, è divisa in 3 tratte funzionali:

- da Stezzano a Zanica: costo 25 M€, da reperire sul bilancio ANAS;
- da Treviolo a Paladina: costo 35 M€, in corso di realizzazione e già finanziata;
- da Paladina a Villa d'Almé: costo 90 M€, da reperire sul bilancio ANAS.

Il 18 dicembre 2006 è stato sottoscritto l'accordo per la realizzazione di infrastrutture viarie in provincia di Bergamo, nel quale è ricompresa la tangenziale Sud ed è stato definito prioritario il tratto "Stezzano – Zanica".

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Collegamento Lecco-Bergamo

L'intervento si inserisce in un ampio programma di opere volte al riassetto della rete viaria del comparto territoriale in esame. Rappresenta una variante all'itinerario della SS 342 da Pontida a Mapello e raccorderà la variante alla S.P. 169 col nuovo "asse interurbano".

Con delibera n. 126 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto preliminare della tratta *Calusco d'Adda – Terno d'Isola* per l'importo di 58,00 M€, interamente da finanziare.

Con delibera n. 89 del 20 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto preliminare della Variante di Cisano Bergamasco per l'importo di 25,820 M€, interamente da finanziare.

Il soggetto aggiudicatore è la Provincia di Bergamo ed è disponibile il progetto definitivo

Riqualifica viabilità ex SS. 415 "Paullese"

L'intervento mira ad ovviare allo stato di rilevante congestione che caratterizza la strada "Paullese" che rappresenta, unitamente alla SP14 "Rivoltana" e alla SP103 "Cassanese", il pettine delle penetrazioni a Milano dal quadrante est della Provincia.

Delle tre arterie la "Paullese" è da considerarsi la più importante in relazione alla dimensione dei centri abitati serviti e soprattutto in funzione del ruolo assunto nella rete lombarda, assicurando i collegamenti Milano-Crema-Cremona.

Il progetto riguarda l'ammodernamento dell'attuale tracciato SS415 "Paullese" e l'eliminazione degli incroci a raso, con realizzazione di due carreggiate separate per i due sensi di marcia e spartitraffico centrale.

Il progetto è articolato in due lotti:

1. da Peschiera Borromeo (MI) allo svincolo con la SP n.39 "Cerca";
2. dallo svincolo con la SP n.39 "Cerca" a Spino d'Adda (CR).

L'estesa complessiva è di 5,377 km ed è prevista la realizzazione di 3 svincoli (Peschiera Borromeo – zona industriale, Mediglia e Pantigliate).

Con delibera n. 149 del 2 dicembre 2005 il CIPE ha approvato il progetto definitivo dei due lotti per l'importo complessivo di 162,800 M€.

La copertura finanziaria dell'intervento è assicurata dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano per l'importo di 131,329 M€ (delibera di giunta reg. n.VII/20839 del 16.2.2005), mentre per l'importo residuo pari a 31,471 M€ i medesimi Enti hanno sottoscritto il 17.11.2005 una dichiarazione congiunta di assunzione a proprio carico dell'onere relativo.

Il soggetto aggiudicatore è la provincia di Milano ed è disponibile il progetto esecutivo.

Con delibera CIPE n. 113 del 29 marzo 2006 è stato approvato il progetto preliminare dell'adeguamento del *Ponte sul fiume Adda*, sulla tratta relativa al 2° lotto. Il progetto prevede la costruzione di un nuovo ponte (della lunghezza di 240 m), in affiancamento a quello esistente, per consentire il flusso su due carreggiate. Il costo complessivo è di 4,73 M€ e la copertura finanziaria è assicurata dalla Regione Lombardia.

La riqualificazione della "Paullese" prevede inoltre la realizzazione di altri 2 lotti:

- da Crema a Dovera, con un costo di 75 M€, interamente finanziati dalla Regione;
- da Dovera a Fiume Adda, con un costo di 55 M€, da finanziare.

S.S. 42 "del Tonale e della Mendola"

L'intervento sulla S.S.42 si propone di realizzare varianti sull'attuale tracciato, per consentire le deviazioni ai nuclei abitati della media Valle Camonica.

In esecuzione di quanto disposto dall'art.1, comma 78, della legge n.266/2005 (finanziaria 2006), con delibera CIPE n.75 del 29 marzo 2006 è determinato un finanziamento di 9,228 M€ per il completamento del "sistema accessibilità Valcamonica, S.S.42 del Tonale e della Mendola".

Gli interventi:

- Variante alla SS. 42 da Albano S.Alessandro a Trescore Balneario: Il progetto definitivo dell'opera è in fase di approvazione da parte dell'ANAS. In data 12.4.2006 si è conclusa positivamente la Conferenza dei servizi ai sensi del DPR n.383/1994. Il costo aggiornato dell'intervento è di 37,254 M€, dei quali 4,500 M€ a carico della regione Lombardia (delibera G.R. n.19051 del 15.10.2004), come da impegno sottoscritto nell'accordo del 18 dicembre 2006 per la realizzazione di infrastrutture viarie in provincia di Bergamo.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- S.S. 42 – tratta Nadro di Ceto – Cedegolo: Il progetto esecutivo, predisposto dall'impresa aggiudicatrice, per l'importo di 134 M€, è stato oggetto di variante, per tener conto di sopravvenienze archeologiche, che ha determinato un costo aggiuntivo di 30 M€, con risorse da reperire.
- S.S. 42 – tratta Cedegolo - Edolo: L'intervento consiste nell'adeguamento della sede stradale, nonché nella realizzazione della variante all'abitato di Edolo e del completamento del raccordo con la S.S.39. Il costo è di 135 M€ con risorse da reperire.
- S.S. 42 – svincolo ospedale di Esine: L'intervento è ricompreso nella convenzione sottoscritta dall'ANAS e dalla Comunità Montana di Valle Camonica; il progetto è stato approvato dall'ANAS a giugno 2006 per l'importo di 1,810 M€ ed il richiesto cofinanziamento dell'opera per 0,59 M€ è stato reperito nell'ambito della manutenzione straordinaria per il periodo 2007/2011.
- S.S. 42 – adeguamento sottopasso ferroviario in località Ponte Dassa nel Comune di Sonico: L'intervento è ricompreso nella convenzione sottoscritta dall'ANAS e dalla Comunità Montana di Valle Camonica; il progetto è stato approvato dall'ANAS a giugno 2006 per l'importo di 1,050 M€ ed il richiesto cofinanziamento dell'opera per 0,31 M€ è stato reperito nell'ambito della manutenzione straordinaria per il periodo 2007/2011.

S.S. 45 bis "Gardesana occidentale"

L'intervento consiste nella messa in sicurezza del versante tra Limone del Garda ed il confine con il Trentino. Il costo è di 12,65 M€ e la progettazione preliminare.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Viabilità di adduzione alla provincia di Varese

Tangenziale di Varese: collegamento SS. nn° 342 / 233 / 344. L'intervento rientra nell'accordo tra ANAS e Provincia di Varese, sottoscritto il 3 giugno 2003. Il progetto definitivo, predisposto dalla provincia di Varese, per il quale è in corso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, prevede un costo di 54,1 M€.

Una parte dei finanziamenti, per complessivi 28,1 M€, è garantita dagli Enti locali e dal Dipartimento della Protezione Civile; l'ANAS concorre per 16,00 M€ e la Regione si impegna a cofinanziare l'intervento con 10 M€, garantendo, altresì, la realizzazione dell'opera per lo svolgimento, nel 2008, dei Mondiali di ciclismo.

SS 344 – collegamento Arcisate – Bisuschio. L'intervento rientra nell'Accordo di Programma Quadro tra ANAS e provincia di Varese, sottoscritto il 3 giugno 2003. La provincia di Varese ha predisposto il progetto definitivo – per il quale è in corso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale regionale - che prevede un costo di 21,47 M€, di cui 18,21 a carico di anas e la rimanente quota a carico della provincia.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Potenziamento dello svincolo di Gazzada-Buguggiate e completamento raddoppio bretella A8-Varese Lo Studio di fattibilità prevede un costo pari a 42,526 M€, di cui 33,533 M€ per lo svincolo di Gazzada e 8,993 M€ per la bretella A8-Varese. Il Ministero delle Infrastrutture si è impegnato a favorire l'inserimento degli interventi nei piani finanziari di Autostrade S.p.A.. L'opera è inserita tra gli interventi di breve periodo, con realizzazione al 2009.

SS 394 del Verbano Orientale - ammodernamento planimetrico.

“Ammodernamento planimetrico dal Km.38+170 al Km.41+650. 1° e 2° lotto”
L'intervento rientra nell'Accordo di Programma Quadro tra ANAS e Provincia di Varese, sottoscritto il 3 giugno 2003. - livello di progettazione Definitivo per prestazione integrata - Costo M€ 10,889

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS 629 - Riqualifica Vergiate – Besozzo.

L'intervento rientra nell'accordo tra provincia di Varese e ANAS, sottoscritto il 3 giugno 2003. Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento è 50 M€, con copertura finanziaria parzialmente da reperire a carico dell'ANAS.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011 per un primo stralcio di importo pari a 35,48 M€.

Nuovo collegamento tra la SS 629 a Besozzo e la SS 394 a Gavigate

Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento è pari a 35,48 M€ con copertura finanziaria, da reperire, a carico dell'ANAS, previo sviluppo della progettazione. L'opera è inserita tra gli interventi di lungo periodo, con realizzazione al 2015.

Tangenziale di Somma Lombardo. Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento è pari a 130 M€, con copertura finanziaria, da reperire, a carico dell'ANAS, previo sviluppo della progettazione. L'opera è inserita tra gli interventi di lungo periodo, con realizzazione al 2015.

Altre opere stradali

Le seguenti opere stradali in fase realizzativa, progettuale od approvativa sono confermate:

- SS. n° 340 “Regina” tratto Colonno – Ossuccio: l'itinerario necessita di interventi di riqualificazione su diverse tratte; oltre alle opere puntuali già avviate è prioritaria la realizzazione della variante di Colonno-Ossuccio. Lo stato della progettazione è a livello di studio di fattibilità ed il costo stimato a carico dello Stato (ANAS) è di 64,07 M€.
- SS 340 “Regina” variante di Menaggio: il costo dell'opera è di 43,837 M€ ed i lavori sono in corso. E' rilevata una criticità finanziaria di 4,252 M€.

- SS 340 Galleria di Albogasio – adeguamento da Cima di Porlezza al confine di Stato (2° lotto): il costo dell'opera è di 64,376 M€ ed i lavori sono in corso. E' rilevata una criticità finanziaria di 13,596 M€.

SS.36 del Lago Di Como E Dello Spluga

Lavori di consolidamento del contorno roccioso e di rifacimento del rivestimento dissestato della canna di monte dal km 84+485 al km 84+905 e della canna di valle dal km 84+243 al km 84+474 della galleria Monte Piazza – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 38,93

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 340 Dir. Regina

Variante Dongo Gravedona Domaso Lotto 1° - variante di Dongo – livello di progettazione Definitivo per prestazione integrata - Costo M€ 86,119

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 38 Dello Stelvio

Lavori di adeguamento della sicurezza delle gallerie nel tratto Grosio Sondalo Bormio dal km 72+000 al km 100+000 della SS 38 – livello di progettazione Definitivo per prestazione integrata - Costo M€ 14,331

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 9 Via Emilia

- Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla SS. 234 – livello di progettazione Definitivo per prestazione integrata - Costo M€ 85,280

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Lavori urgenti per il ripristino statico delle pile del ponte sul fiume PO a Piacenza, dal Km 262+392 al Km. 263+487, a seguito del danneggiamento provocato dalla piena del fiume durante gli eventi alluvionali del novembre 1994 – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 2,259

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 340 Dir. Regina

Riqualificazione in sede fra il km 20+000 e incrocio SS 340 dir/SS 36 – livello di progettazione Definitivo - Costo M€ 6,500

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SISTEMI FERROVIARI

Sistema dell'Alta Velocità/Capacità - direttrice Torino-Lione-Milano-Venezia-Trieste-Lubiana

La rete AC/AV Torino-Milano si sviluppa in stretto affiancamento sud all'autostrada A4 Torino-Milano con un percorso totale in territorio lombardo di 24,5 Km.

Il costo dell'intera tratta è di 7.788 M€ e l'ulteriore fabbisogno ammonta a 352 M€.

La Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona si sviluppa in stretto affiancamento con le infrastrutture stradali e ferroviarie esistenti ed in corso di progettazione, con un percorso di circa 112 km ed attraversando il territorio di 31 comuni lombardi e 4 veneti.

Il progetto preliminare dell'intervento è stato approvato dal CIPE, con prescrizioni, il 5 dicembre 2003.

Con DL n. 7/2007 è stata revocata la concessione a TAV e quindi al General Contractor affidatario. In relazione a tale revoca la realizzazione dell'opera è prevista mediante l'affidamento a gara di appalto integrato per fasi funzionali.

- 1° fase – Tratta Treviglio – Brescia, interconnessione di Brescia Ovest e relativa sistemazione del nodo di Brescia del costo di 2.000 M€.

L'intervento è inserito tra le "opere prioritarie da avviare" nel Contratto di programma RFI 2007 – 2011. Nell'arco di piano sono inclusi 175 M€ di oneri accessori per affiancamento alla strada BreBeMi;

- 2° fase – Tratta Brescia – Verona del costo di 2.800 M€,

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Quadruplicamento Lambrate-Treviglio

Il costo dell'opera ammonta a 551 M€, interamente finanziati. Nell'ambito di tale finanziamento è necessario anche ricomprendere le opere per lo scavalco (salto di montone) di Treviglio.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Sistema Gottardo: Potenziamento delle linee Bergamo-Seregno

L'opera, si inserisce nell'ambito dei "Corridoi ferroviari – potenziamento del sistema Gottardo: Gronda ferroviaria nord-est". Consiste in un potenziamento del collegamento ferroviario tra Seregno e Bergamo attraverso il raddoppio di un tratto della linea esistente Seregno – Ponte San Pietro e la realizzazione di un nuovo tratto di linea elettrificata a doppio binario. Lo sviluppo complessivo della linea è di 34 km.

Con delibera n.150 del 2 dicembre 2005 il CIPE ha approvato il progetto preliminare per l'importo arrotondato di 1.000 M€, di cui risulta una copertura finanziaria pari a 83 M€ a valere sulla legge n.472/1999. L'ulteriore fabbisogno ammonta a 917 M€. Attualmente sono in corso le attività propedeutiche alla redazione del progetto definitivo.

In sede di progettazione si terrà conto delle interferenze con la autostrada Pedemontana lombarda, in quanto territorialmente affiancata alla ferrovia.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Sistema Gottardo: Quadruplicamento Chiasso – Milano

In relazione alla forte domanda di mobilità espressa dall'area del Nord Milano verso il capoluogo, la Regione, nell'ambito del parere rilasciato sul progetto preliminare, ha richiesto che RFI predisponga, in collaborazione con Regione e Ferrovie nord, uno studio di fattibilità del potenziamento infrastrutturale tra Camnago e Milano, in un'ottica di integrazione tra le reti ferroviarie. Questa linea di sviluppo strategico dei collegamenti della Brianza con Milano non ha trovato però rispondenza da parte di RFI, determinando la sospensione dell'istruttoria ministeriale necessaria per l'approvazione da parte del CIPE.

È stato pertanto richiesto di sbloccare l'istruttoria ministeriale sul preliminare coinvolgendo Regione e RFI nella definizione delle determinazioni conclusive.

Nuova linea "Cintura Merci Sud" di Milano – Gronda Sud

L'intervento prevede il potenziamento delle linee esistenti a Sud del Capoluogo lombardo per realizzare una linea, atta a consentire il completo aggiramento del nodo di Milano da parte dei traffici merci da Est ad Ovest. L'opera, inserita in programmazione RFI con il livello 1, ha un costo complessivo di 1.200 M€, di cui 56 M€ già assegnati. E' in corso l'analisi trasportistica a cui farà seguito lo studio di fattibilità.

Raddoppio della linea Bergamo – Treviglio

Con l'attivazione dell'ultimo tratto Verdello–Bergamo, è stato completato il raddoppio, per circa 22 km, della linea. Resta da completare la sistemazione degli impianti di Bergamo. Entro luglio 2008 è previsto l'attrezzaggio della linea con un nuovo sistema per il distanziamento dei treni, integrato con il sistema di controllo della marcia dei treni (SCMT).

Il costo dell'opera è di 96 M€, interamente finanziati.

L'intervento è inserito tra le "opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011. Nell'arco di piano è escluso il PRG ed ACEI di Bergamo.

Potenziamento infrastrutturale Milano - Lecco

Sulla linea Milano -Lecco sono in corso i lavori di raddoppio dell'ultimo tratto di linea a semplice binario Airuno - Carnate/Usmate (estesa circa 14 km)

Entro il 2007 è prevista l'attivazione di tutti gli interventi, compreso il potenziamento tecnologico del tratto già raddoppiato da Airuno a Calolziocorte, integrato con il sistema di controllo della marcia dei treni (SCMT).

L'intervento ha un costo di 215 M€ di cui 210 M€ finanziati ed è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Passante Milanese

Nel 2004, con l'attivazione del Passante ferroviario di Milano in direzione Lambrate - Pioltello, è stata completata la tratta urbana in sotterraneo di circa 10 km, con le relative stazioni. Per il ramo tra Porta Vittoria e Rogoredo, l'attivazione è prevista entro il 2007. L'investimento a carico di RFI è di circa 159 M€ interamente finanziati.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Quadruplicamento Tortona –Voghera

Il progetto prevede il quadruplicamento della linea per circa 16 km, prevalentemente in affiancamento ai binari esistenti. Completato il progetto preliminare sono state avviate le procedure urbanistiche per le varianti ai Piani Regolatori dei comuni interessati. E' in corso di avvio l'affidamento della progettazione definitiva, il costo dell'intervento ammonta a 600 M€ e l'attivazione è programmata entro il 2013. Allo stato attuale sono disponibili finanziamenti per circa 4 M€.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Ampliamento impianto di manutenzione rotabili di Milano Martesana 1^ fase.

Il progetto, del costo di 130 M€ interamente da reperire, consiste nella realizzazione della 1^ fase dell'ampliamento dell'impianto di pulizia e manutenzione rotabili, prevalentemente AV, di Milano Martesana. Il progetto comprende la realizzazione dei collegamenti del nuovo impianto con le stazioni di Milano Centrale e Milano Greco e dei fabbricati di servizio.

L'ampliamento dell'impianto, che comporta modifiche all'apparato di sicurezza di Milano Greco e l'adeguamento degli impianti SCMT, sia in ambito della stazione di Milano Greco che sulla linea Milano Greco – Milano Centrale, renderà possibile il trasferimento di gran parte delle attività di tipo manutentivo ad oggi localizzate nell'impianto di Milano Fiorenza.

E' stata inclusa nel progetto anche la banalizzazione della linea Milano Chiasso, nonché alcuni interventi al PRG di Milano Greco, al fine di realizzare nuovi instradamenti e, in particolare, l'attestamento delle relazioni da Bergamo.

La progettazione preliminare è conclusa,

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Accessibilità ferroviaria a Malpensa

Potenziamento linea ferroviaria Novara – Seregno: variante di Galliate. La linea Novara Seregno è inclusa nella rete del Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti prevista nel Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (Gronda nord merci: Novara-Saronno-Seregno-Carnate-Bergamo).

L'intervento prevede il potenziamento della linea Novara-Vanzaghello con funzione di collegamento tra Torino e Novara e l'aeroporto di Malpensa.

Il costo complessivo dell'opera è di M€ 87,419 suddiviso nei seguenti interventi:

- potenziamento linea Novara-Seregno, variante di Galliate (43,118 M€);
- tangenziale ovest di Galliate (1,937 M€);
- collegamento diretto Torino-Malpensa (42,364 M€).

Con delibera n. 21 del 18 marzo 2005 il CIPE ha approvato il progetto preliminare ed ha fissato in 43,118 M€ il limite di spesa a carico dello Stato. Il soggetto attuatore è Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A. ed è disponibile il progetto definitivo.

Raccordo X a Busto Arsizio di connessione da nord della linea RFI Rho – Gallarate con la linea FERROVIENORD Saronno – Malpensa, direzione Malpensa: l'intervento è in corso di realizzazione, a cura di FERROVIE NORD ed a spese di RFI, con termine lavori al 2008, per un costo pari a 4,7 M€. L'opera è inserita tra gli interventi di breve periodo, con realizzazione al 2009.

Raddoppio e interramento della tratta di Castellanza della linea FERROVIENORD Saronno – Novara/Malpensa, compreso il raccordo Z di collegamento della linea FERROVIENORD da Saronno con la linea RFI stazione di Busto Arsizio: le opere sono in corso di realizzazione, con termine lavori al 2008, per un costo pari a 137,4 M€, interamente finanziato. L'opera è inserita tra gli interventi di breve periodo, con realizzazione al 2009.

Potenziamento ferrovia Saronno – Seregno. L'intervento consiste nella riqualificazione della esistente linea ferroviaria Saronno - Seregno, avente un'estesa di circa 15 km e che costituisce parte integrante del collegamento Novara – Seregno, nell'ambito dell'itinerario nord merci, per il miglioramento dell'accessibilità all'aeroporto di Malpensa.

Con delibera n. 86 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto definitivo per l'importo di 75,505 M€. La relativa copertura finanziaria è così articolata:

- 26,976 M€ a valere su fondi regionali e statali già disponibili (APQ ex art.4 d.lgs n.281/1997);
- 48,529 M€ a valere sulla legge n.166/2002 (legge obiettivo), assegnati con delibera CIPE n.41 del 29 settembre 2004.

E' disponibile il progetto esecutivo ed il soggetto aggiudicatore è Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A. L'opera è inserita tra gli interventi di breve periodo, con realizzazione al 2009.

Collegamento Milano Centrale –Garibaldi FS – Bovisa FN. L'opera è in corso di esecuzione da parte di RFI per un costo di 70,19 M€, interamente finanziati. L'intervento è compreso tra "le opere in corso" nel contratto di programma RFI 2007 - 2011.

Nuova linea ferroviaria Varese – Mendrisio: tratta Arcisate – Stabio. L'infrastruttura fa parte del più ampio programma di collegamento ferroviario transfrontaliero tra Mendrisio (Lugano) e Varese (aeroporto Malpensa), individuato nell'Accordo Quadro del 25 luglio 2000 tra la Repubblica Italiana, il Cantone Ticino e la Regione Lombardia.

L'intervento prevede l'adeguamento tecnologico della tratta esistente Varese-Induno Olona-Arcisate, la realizzazione della nuova tratta a doppio binario Arcisate-Gaggiolo-Stabio ed il raddoppio della tratta Stabio-Mendrisio.

Il costo dell'opera, per la parte italiana, è di 204 M€, di cui 5 M€ previsti a valere sul IV addendum al contratto di programma RFI 2001-2005. Con delibera n. 82/2004 il CIPE ha approvato il progetto preliminare. E' disponibile il progetto definitivo. Il soggetto aggiudicatore è RFI S.p.A. L'opera è inserita tra gli interventi di medio periodo, con realizzazione al 2012.

L'intervento è compreso tra "le opere prioritarie da avviare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Potenziamento della linea Rho – Arona: tratta Rho – Gallarate e raccordo Y di collegamento della linea RFI direzione Gallarate con la linea FERROVIENORD Saronno – Malpensa direzione Malpensa. Il costo previsto è pari a 350 M€, dei quali 302,45 M€ per il triplicamento, come da progettazione preliminare approvata dal CIPE con delibera n. 65 del 27 maggio 2005, di cui 292 M€ da reperire.

Tale progetto prevede la realizzazione di un terzo binario, di un intervento di scavalco di ingresso a Rho, di un nuovo ponte sul canale Villoresi ed altri interventi. Per la redazione del progetto definitivo del triplicamento e del raccordo Y, per il quale è stimato un ulteriore costo di 48 M€, è necessario rendere disponibili, nel 2007, 10 M€, la cui copertura è proposta a valere sul IV addendum al contratto di programma RFI 2001-2005.

L'intervento potrà essere avviato a realizzazione entro il 2008, qualora sia consentito un modello di esercizio compatibile con la nuova infrastruttura, basato sull'integrazione delle linee RFI e FERROVIE NORD.

Il soggetto aggiudicatore è RFI S.p.A. L'opera è inserita tra gli interventi di breve periodo, con realizzazione al 2012.

La progettazione del potenziamento è compresa tra “le opere in corso” nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011, mentre la esecuzione è compresa tra “le altre opere da realizzare”.

Collegamento di Malpensa a nord con le direttrici Sempione, Varese – Mendrisio – Lugano – Bellinzona e Gallarate. Il progetto preliminare, per un costo stimato di 1.200 M€, risulta in istruttoria da parte della Struttura tecnica di Missione.

Nell'ambito dell'intervento complessivo è prioritaria la realizzazione di una prima tratta comprendente il prolungamento della linea FERROVIE NORD dall'attuale stazione del Terminal 1, resa passante, alla prevista stazione del Terminal 2, per un costo stimato di 130 M€. L'intervento deve inserirsi nell'ambito dell'intero sistema infrastrutturale integrato del collegamento ferroviario a Malpensa, attraverso le reti RFI e FERROVIE NORD. E' necessario individuare, a partire dal 2007, le risorse necessarie per la progettazione (4 M€) e realizzazione di questa prima tratta funzionale, assicurandone il completamento entro il 2012. Il soggetto aggiudicatore è RFI S.p.A.

Raddoppio Milano – Mortara: tratta Cascina Bruciata – Parona Lomellina. Il raddoppio rappresenta una linea di penetrazione radiale sul nodo di Milano e si inquadra nel Piano di sviluppo del servizio ferroviario regionale, nell'ambito del progetto relativo al miglioramento dell'accessibilità all'aeroporto di Malpensa.

Il costo complessivo del raddoppio Milano-Mortara è di 606 M€, con copertura finanziaria a valere sul Contratto di programma RFI 1994-2000 e sul 4° addendum al Contratto di programma RFI 2001-2005. L'intervento è compreso tra “le opere in corso” nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011. Nell'arco di piano è escluso il raddoppio Cascina Bruciata – Parona – Mortara)

Con delibera n. 76 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto preliminare della tratta Cascina Bruciata-Parona Lomellina (km 19,5) per l'importo di 391,90 M€.

Accessibilità a Malpensa da sud

L'accessibilità da sud all'aeroporto di Malpensa prevede il collegamento della nuova stazione di Malpensa RFI con la linea Rho - Gallarate. E' concluso lo studio di fattibilità che ha consentito di evidenziare una serie di possibili corridoi ferroviari utili per il collegamento. Il costo stimato dell'opera è di circa 470 M€.

L'intervento è inserito tra “le altre opere da realizzare” nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Altri interventi inseriti tra “le opere in corso” nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Realizzazione nuova fermata di Rho – Pero: l'intervento ha un costo di 32 M€;.

Transito di Luino- Allungamento a modulo impianti della linea e collegamento con Malpensa: il costo dell'intervento è di 21 M€;.

Sistemazione Tecnologica Milano-Genova: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 29 M€

Interventi Tecnologici Milano-Venezia: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione , è di 47 M€ .

Adeguamento al traffico merci Linea Domodossola/Luino-Novara-Ovada-Genova: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione , è di 130 M€ .

Adeguamento al traffico merci linea Milano – Chiasso: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione, è di 8 M€ interamente finanziati.

Potenziamento Impianti manutenzione e pulizia Milano Martesana: il costo dell'intervento è di 33 M€;

Sistemazione Piano Regolatore Generale (PRG) Milano Certosa: il costo dell'intervento, in fase di ultimazione , è di 72 M€ .

Altri interventi inseriti tra “le altre opere prioritarie da avviare” nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Potenziamento tecnologico Pavia – Milano (Rogoredo) il costo dell'intervento è di 50 M€ interamente da reperire;

Quadruplicamento Pavia – Milano (Rogoredo): il costo dell'intervento è di 900 M€ interamente da reperire

RETI METROPOLITANE

Metropolitana leggera di Brescia – Metrebus: modifiche migliorative del 1° lotto funzionale Prealpino – S. Eufemia.

L'opera si configura come un collegamento Nord – Sud – Est della città ed è stata oggetto di finanziamenti pregressi a valere sulla legge n.211/1992 riguardanti i seguenti stralci funzionali:

1. tratta Concesio-rione S.Eufemia della lunghezza di 13,1 km con 17 stazioni;
2. tratta di prolungamento della precedente per circa 1,3 km fino al nucleo urbano di Sanpolino con 2 nuove stazioni.

Il progetto redatto dal Comune di Brescia, tramite la propria azienda municipalizzata ASM Brescia s.p.a. (poi divenuta Brescia Mobilità s.p.a.), limitatamente alla tratta Prealpino-S.Eufemia, prevede un costo di 607,105 M€, per il quale sono disponibili finanziamenti per 561,929 M€. Con delibera n.104 del 29 marzo 2006 il CIPE ha assegnato un contributo di 40 M€ a valere sulla legge 266/2005, a parziale copertura del fabbisogno residuo di 45,175 M€.

Il soggetto aggiudicatore è Brescia Mobilità SpA e sono state avviate le procedure di gara.

Prolungamento della linea metro M1 a Monza Bettola: tratta Sesto FS – Monza Bettola

L'intervento, caratterizzato dagli stessi standard progettuali della tratta già realizzata della linea 1, consiste nel prolungamento della linea per una lunghezza di 1.879 m, con la realizzazione delle stazioni di Restellone e Monza Bettola. Con delibera n. 56 del 29 marzo 2004 il CIPE ha approvato il progetto preliminare dell'intervento per l'importo di 174,942 M€, finanziato per M€ 70,40 a carico degli enti locali e 54 M€ a valere sulle risorse della legge 166/2002 assegnate con la medesima delibera n. 56/2004. Il fabbisogno residuo di 50,542 M€ rimane da reperire.

Il soggetto aggiudicatore è stato individuato nell'Azienda Trasporti Milanese S.p.A. (delibera CIPE del 29 luglio 2005).

Nuova linea metropolitana M5 da Garibaldi a Monza Bettola: tratta Garibaldi-Bignami

L'intervento consiste nella realizzazione di una metropolitana leggera su rotaia ad automazione integrale, con percorso su due binari interamente in sede propria lungo l'asse urbano definito dai viali Zara e Testi, in galleria naturale ed artificiale e nella realizzazione di 9 stazioni e di un deposito-officina sotterraneo, nonché nell'acquisto di 10 veicoli. Con delibera n. 56 del 29 marzo 2004 il CIPE ha approvato il progetto preliminare dell'intervento per l'importo di 495,157 M€, finanziato per 81,700 M€ a valere sulla legge 211/92 (Delibera CIPE n. 76/2001), 54,228 M€ a valere su fondi comunali, 183,560 M€ a carico di privati e 175,669 M€ a valere sulle risorse della legge 166/2002 assegnate con la medesima delibera n. 56/2004.

Il soggetto aggiudicatore è l'Azienda Trasporti Milanese S.p.A.

Accessibilità metropolitana nuovo polo fiera di Milano: nodo di interscambio AC/SFR/MM/TP e privato su gomma

Il progetto si inquadra nell'ambito del nodo di interscambio per l'accessibilità al nuovo polo fieristico tra la rete ferroviaria e la rete delle metropolitane milanesi. L'intervento consiste nella realizzazione di un parcheggio multipiano per 2097 posti auto e della relativa viabilità di accesso, delle opere di attestamento dei servizi pubblici su gomma, urbani ed extra urbani e delle connessioni con la nuova fermata ferroviaria della linea M1 della metropolitana. Il costo complessivo dell'opera è di M€ 35,6. Con delibera n. 63 del 27 maggio 2005 il CIPE ha approvato il progetto preliminare dell'intervento per l'importo di 35,6 M€ interamente da reperire.

Il soggetto aggiudicatore è il Comune di Milano.

Interventi per il miglioramento della mobilità nell'area metropolitana milanese.

Impegni assunti dalla precedente legislatura, ma non finanziati:

- Prolungamento della linea M1 da Sesto San Giovanni in direzione Monza (costo pari a 176 M€) e reperimento della copertura finanziaria statale mancante relativa al materiale rotabile per un importo di 51,6 M€;
- nuova linea metropolitana M4 primo lotto S.Cristoforo – Sforza Policlinico: costo 790 M€;
- metrotranvia Milano – Desio – Seregno pari a 214 mln€;
- ammodernamento, riqualificazione della rete e rinnovo materiale rotabile per le linee metropolitane M1, M2 e M3: costo 433 M€;

Ulteriori necessità:

- Prolungamento della linea M2 a Vimercate: costo 650 M€,
- Prolungamento della linea M3 a Paullo: costo 800 M€,
- Metrotranvia Milano – Limbiate: costo 135,5 M€;
- Estensione della linea M5 Garibaldi-S.Siro: costo 563 M€,
- linea M4 secondo lotto Sforza Policlinico –Linate: costo 910 M€,
- prolungamento della linea metropolitana M5 in direzione Monza: costo 501 M€.

Con delibera n. 130 del 6 aprile 2006 – Rivisitazione Programma delle Infrastrutture strategiche – il CIPE conferma le linee metropolitane relative all'accessibilità alla Fiera di Milano e la linea M4 Lorenteggio-Linate, prima tratta funzionale Lorenteggio-Sforza Policlinico.

Nella Legge Finanziaria 2007 (296/2006) è previsto, per la realizzazione del tratto della metropolitana di Milano M4 Lorenteggio-Linate, un contributo quindicennale di 3 M€ a decorrere dal 2007, di 6 M€ a decorrere dal 2008 e di 6 M€ a decorrere dal 2009; in grado di attivare, in termini di investimento, nei tre anni rispettivamente 33,557 M€, 67,113 M€ e 67,113 M€.

HUB PORTUALI

Nuova Conca di Cremona – Canale navigabile

Il progetto prevede la costruzione di una nuova conca di accesso al Porto di Cremona, quale polo intermodale del sistema logistico legato al canale navigabile Milano-Cremona-Po.

Con delibera n.100 del 20 dicembre 2004 il CIPE ha approvato il progetto preliminare, per l'importo di 61,25 M€. La copertura finanziaria verrà determinata in sede di progettazione definitiva ed è previsto il concorso finanziario della regione Lombardia.

Dalla relazione del Commissario Straordinario risulta che il progetto definitivo è concluso nel dicembre 2005 e deve essere ancora approvato dal CIPE.